vinetur

Sunrise Beverages accetta di acquistare Northern Monk

Dopo il closing, Sunrise punta a raddoppiare entro il 2028 la capacità produttiva del birrificio artigianale di Leeds

giovedì 26 novembre 2026



Sunrise Beverages ha accettato di acquistare il birrificio artigianale di Leeds Northern Monk, in un’operazione mirata ad ampliare la produzione e la distribuzione nel mercato britannico della birra, secondo quanto riportato giovedì 26 novembre da The Morning Advertiser.

Secondo la testata, dopo il closing dell’acquisizione Sunrise punta a raddoppiare la capacità di produzione di birra di Northern Monk entro la fine del 2028. L’obiettivo implica un aumento del 100% rispetto al livello attuale, anche se nel resoconto le società non hanno indicato la capacità installata di partenza. Il completamento dell’acquisto era previsto prima del 30 novembre.

L’operazione riunirebbe due nomi affermati del settore birrario britannico, in un momento in cui dimensioni, finanziamenti alla produzione ed espansione dei canali di accesso al mercato restano questioni importanti per le aziende della birra artigianale. Secondo quanto riportato, l’obiettivo dichiarato dell’accordo è fornire capitali per aumentare la capacità produttiva e ampliare la distribuzione di Northern Monk.

Sunrise è un’azienda birraria britannica che, secondo la testata, impiegava 153 persone. Nel 2025 il birrificio di Ashford ha registrato ricavi per 19,7 milioni di sterline, anche se questa cifra non rappresenta necessariamente l’intero gruppo Sunrise. Northern Monk, con sede a Leeds, è uno dei nomi più noti della birra artigianale britannica. Secondo il resoconto, nei 12 mesi fino ad agosto 2026 ha venduto 50.600 ettolitri e generato ricavi per 19,5 milioni di sterline. Impiega circa 140 persone e gestisce sei locali di proprietà.

Questi dati descrivono Northern Monk come un birrificio artigianale indipendente di dimensioni considerevoli, con attività sia produttive sia di vendita al dettaglio, ma non indicano la sua capacità produttiva installata. Il resoconto di The Morning Advertiser chiarisce che il dato di 50.600 ettolitri si riferisce ai volumi di vendita, non alla capacità degli impianti che Sunrise intende ampliare. Poiché le società non hanno reso nota la base produttiva effettiva, non è possibile calcolare a quanti ettolitri aggiuntivi corrisponderebbe il raddoppio della capacità.

L’espansione prevista fornisce comunque un’indicazione chiara delle intenzioni dell’acquirente. Un aumento della capacità di tale entità andrebbe oltre un semplice cambio di proprietà e indicherebbe un piano di investimenti direttamente legato alla crescita della produzione. Per Northern Monk, l’accordo potrebbe garantire il sostegno finanziario necessario a estendere la capacità birraria e rafforzare la presenza sul mercato. Per Sunrise, significherebbe aggiungere un marchio artigianale riconosciuto,

con una base di vendite già consolidata, un birrificio a Leeds e una rete di locali a marchio.

Secondo quanto riportato, il prezzo di acquisto non è stato reso noto. Non era immediatamente disponibile alcuna dichiarazione ufficiale delle società consultabile, per cui il resoconto di The Morning Advertiser e i commenti attribuiti a entrambe le aziende restavano le principali fonti pubbliche sull'accordo. Di conseguenza, aspetti essenziali dell'operazione, tra cui la valutazione, la struttura finanziaria e le eventuali tempistiche di integrazione oltre al closing previsto e all'obiettivo di capacità per il 2028, non sono stati resi pubblici.

Il closing previsto prima del 30 novembre suggerisce inoltre che, al momento dell'annuncio, l'accordo fosse in fase avanzata. Tuttavia, giovedì 26 novembre l'acquisizione era ancora in attesa di completamento e il piano di espansione era futuro, non ancora realizzato. Il resoconto non indicava che l'aumento della produzione fosse già iniziato.

L'operazione rafforzerebbe la posizione di Sunrise nel mercato britannico della birra, aggiungendo un'attività con ricavi vicini a quelli del suo birrificio di Ashford. Sulla base dei dati riportati, i 19,5 milioni di sterline di ricavi generati da Northern Monk nei 12 mesi fino ad agosto 2026 erano sostanzialmente in linea con i 19,7 milioni registrati nel 2025 dal birrificio Sunrise di Ashford. Le due attività non sono direttamente comparabili, poiché i periodi di riferimento differiscono e la cifra di Sunrise riguarda un singolo birrificio, non necessariamente l'intera società; il dato mostra comunque che il birrificio acquisito opera su una scala commerciale significativa.

Northern Monk si è ritagliata una presenza ben visibile nel segmento britannico della birra artigianale, sia con la birra confezionata sia attraverso i propri locali. Con l'acquisizione, Sunrise sembra puntare sul fatto che una maggiore capacità e una distribuzione più ampia possano sostenere un'ulteriore crescita del marchio fino al 2028. In attesa che emergano documenti più completi sull'operazione o un annuncio diretto delle società, i fatti principali di dominio pubblico restano tuttavia limitati: Sunrise ha accettato di acquistare Northern Monk, le parti prevedono di completare l'operazione prima del 30 novembre e l'acquirente punta a raddoppiare la capacità del birrificio acquisito entro la fine del 2028.